

di Lorenza Pruzzi

Lo Stile *tibetano*

REALIZZAZIONE DI UN CABINET

L'antiquariato orientale, accanto ai più noti mobili cinesi, ci propone pezzi di arredamento provenienti da culture differenti, dai colori e dai decori assolutamente particolari. Nei monasteri buddisti del Tibet, l'attività principale, oltre alla preghiera, consisteva nella costruzione artigianale di mobili e nella loro decorazione manuale. Il legno più spesso utilizzato era quello di conifera, di pino e abete dell'Himalaya, impreziosito da brillanti decori policromi e maniglie (ad esempio sui baui) spesso costituite da lacci di cuoio. Tra i mobili della tradizione tibetana, il più tipico è il mobile da offerta, utilizzato dal XIV secolo durante le cerimonie religiose nei colori che in Tibet richiamano la preghiera (il rosso, l'arancio, il giallo) e impreziosito da decorazioni di divinità propiziatrici, realizzate nell'antica tecnica a rilievo, detta *kyung bur*. Ma il mobile tibetano più diffuso a partire dal XVIII secolo è il cabinet, corrispondente alla nostra credenza, realizzato in varie misure e utilizzato per riporre cibi, oggetti rituali e abiti. Le decorazioni policrome, molto diverse dalle più conosciute decorazioni orientali, vanno dal floreale al tantrico, dai paesaggi alla narrazione di miti tramandati, dai racconti popolari alla vita quotidiana.

Molto rari e pregiati sono i cabinet decorati a illustrazione, con simboli che rappresentano le fasi della vita del Buddha. È possibile interpretare le suggestive decorazioni dei mobili tibetani, spesso destinati a contesti religiosi, conoscendo il significato della simbologia buddista.



Arte del Decorare

25

CASA: CREA e RINNOVA

Stile tibetano : attraverso la conoscenza della simbologia buddista e tantrica, decoriamo, con i disegni realizzati appositamente, un mobile dall'aria mistica, da rileggere e interpretare, adatto ad ogni ambiente.

PUNTA di PENNELLO

DECORARE in ECONOMIA

NUOVE TECNICHE DECORATIVE

Lavori in 3D con ARTE ALLEGATE

